

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia
Settimana dal 16 al 23 febbraio 2025

Via Marconi 19 - 33080 Porcia - tel. 0434-921318 - fax 0434-591550 - www.sangiorgio-porcia.it

DOMENICA 16 febbraio 2025

Domenica VI^a del Tempo Ordinario

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Intenzioni: +Cereser Sergio; +Marson Amabile;
+Moro Lorenzo e Rosada Rina; +Piovesan Giuseppe e
Vecchies Gina; +Piccin Valerio e Nives Bortolin; In
onore della Madonna da p.d.; +Marzotto Angelina e
genitori; In onore della Madonna p.d.



«Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio»

Nel Vangelo di Luca, le beatitudini si rivolgono a coloro che hanno già scelto il Signore, ai discepoli. Seguirlo significa abbandonare tutto (Lc 9,23), rinunciare agli agi (Lc 9,58), essere detestati (cf. Gv 17,14), allontanati dalle cerchie del potere, dai soldi e dall'onore (cf. Gv 16,2). Il credente che riesce dappertutto, che riceve dal mondo ossequi e considerazione, si metta a tremare, si inquieti perché sarà inghiottito e digerito dal mondo che ama possedere (cf. Gv 15,19). Non si tratta di demagogia né di paura della vita. Gesù non è un dotto professore di etica, né un sistematico autore di trattati di morale. La sua predicazione è una denuncia profetica: frasi corte e forti contrasti. Le sue parole rimandano a situazioni correnti: l'abbondanza dei beni, la ricerca insaziabile del piacere, il desiderio del successo e dell'applauso,... tutte queste pretese producono la vanità (danno una falsa sicurezza), rendono orgogliosi (ci fanno credere che siamo più importanti degli altri), divinizzano (molte persone adorano coloro che posseggono e si prostrano davanti a loro), induriscono (rendono incomprensivi e privi di solidarietà), corrompono (finiscono per opprimere, credendo di farlo anche con la benedizione di Dio). Le beatitudini ci avvertono seriamente: stabiliamoci nella verità di Gesù e cerchiamo di non sbagliarci nel momento decisivo.

LUNEDI' 17 febbraio 2025

Santi Donato, Secondiano, Romolo e compagni martiri, patroni secondari della Diocesi - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 8.00 S. Messa.

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Turchet Rosa e genitori; +Bortolin Norina e Bortolus Mario.

MARTEDI' 18 febbraio 2025

6^a settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 8.00 S. Messa.

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Per tutti i defunti.

MERCOLEDI' 19 febbraio 2025

6^a settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 8.00 S. Messa.

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Lina e Giovanni; 23° Ann Patrizio Paludetto; +Eugenio Truccolo e Elsa Zago.

GIOVEDI' 20 febbraio 2025

6^a settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 8.00 S. Messa.

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Claudio Bigatton; Per tutti i defunti.

VENERDI' 21 febbraio 2025

6^a settimana tempo ordinario

S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 9.00 S. Messa.

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Bertacco Pivetta; Secondo le intenzioni dell'offerente.

CONFESSIONI

Venerdì	in S. Maria ore 8.30 - 9.00
Sabato	in Duomo ore 17.30 - 18.30
Domenica	in Duomo ore 7.30-12.00 e dalle 17.30

SABATO 22 febbraio 2025

CATTEDRA DI SAN PIETRO apostolo - Festa

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

DUOMO ore 19.30 S. Messa presieduta dal nostro Vescovo Giuseppe in occasione del 20 anniversario per la scomparsa del Servo di Dio don Luigi Giussani (1922-2005) e del 43° anniversario del riconoscimento pontificio della Fraternità di Comunione e Liberazione (11 febbraio 1982).

Intenzioni: +Lesà Bruno; +Cancian Fiorenzo e Gino; In onore della Madonna p.d.; +Fantin Maria; +Cancian Ferruccio, Giacomo Angela e Maria.

DOMENICA 23 febbraio 2025*Domenica VII^a del Tempo Ordinario***DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe**

Intenzioni: +Zara Giuseppe e Italia; 30° Ann di Pezzutti Elena Prosdocimo; 17° Ann Prosdocimo Iginio; Def.ti famiglia Pivetta Vittorio e Assunta; +Piva Giuseppe; Per i nonni Irma ed Ernesto; Def.ti famiglia Bortolussi; +Laura De Fort Presot; +Moro Ivana e Sergio Romanet.

VITA DELLA COMUNITA'**ASSOCIAZIONE GIOVANNI APOLO II – Cenone di carnevale**

In occasione del carnevale abbiamo organizzato una cena per Venerdì 21 in oratorio alle ore 20.00 con il seguente menù: Antipasto; Bigoli in salsa; Baccalà in umido, crostoli e frittelle.

Iscrizione in Canonica entro mercoledì 19 oppure inviando una mail all'indirizzo parroco@sangiorgio-porcia.it

GITE e PELLEGRINAGGI PARROCCHIALI

Sul banchetto in fondo alla Chiesa sono pubblicati i programmi definitivi.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in Canonica o via mail parroco@sangiorgio-porcia.it

Programmi scaricabili dal sito www.sangiorgio-porcia.it

Commento al Vangelo

*L'anno liturgico è un grande cammino di fede, che la Chiesa compie sempre preceduta dalla Vergine Madre Maria. Nelle domeniche del **Tempo Ordinario**, tale itinerario è scandito quest'anno dalla lettura del Vangelo di Luca, che oggi ci accompagna "in un luogo pianeggiante" (Lc 6,17), dove Gesù sosta con i Dodici e dove si raduna una folla di altri discepoli e di gente venuta da ogni parte per ascoltarLo. In tale cornice si colloca l'annuncio delle "beatitudini" (Lc 6,20-26; cfr Mt 5,1-12). Gesù, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, dice: "Beati voi, poveri... beati voi, che ora avete fame... beati voi, che ora piangete... beati voi, quando gli uomini... disprezzeranno il vostro nome" per causa mia. Perché li proclama beati? Perché la giustizia di Dio farà sì che costoro siano saziati, rallegrati, risarciti di ogni falsa accusa, in una parola, perché li accoglie fin d'ora nel suo regno. Le beatitudini si basano sul fatto che esiste una giustizia divina, che rialza chi è stato a torto umiliato e abbassa chi si è esaltato (cfr Lc 14,11). Infatti, l'evangelista Luca, dopo i quattro "beati voi", aggiunge quattro ammonimenti: "guai a voi, ricchi... guai a voi, che ora siete sazi, ... guai a voi, che ora ridete" e "guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi", perché, come afferma Gesù, le cose si ribalteranno, gli ultimi diventeranno primi, e i primi ultimi (cfr Lc 13,30).*

Questa giustizia e questa beatitudine si realizzano nel "Regno dei cieli", o "Regno di Dio", che avrà il suo compimento alla fine dei tempi ma che è già presente nella storia. Dove i poveri sono consolati e ammessi al banchetto della vita, lì si manifesta già ora la giustizia di Dio. E' questo il compito che i discepoli del Signore sono chiamati a svolgere anche nella società attuale.

Il Vangelo di Cristo risponde positivamente alla sete di giustizia dell'uomo, ma in modo inatteso e sorprendente. Egli non propone una rivoluzione di tipo sociale e politico, ma quella dell'amore, che ha già realizzato con la sua Croce e la sua Risurrezione. Su di esse si fondano le beatitudini, che propongono il nuovo orizzonte di giustizia, inaugurato dalla Pasqua, grazie al quale possiamo diventare giusti e costruire un mondo migliore.

Cari amici, rivolgamoci ora alla Vergine Maria. Tutte le generazioni la proclamano "beata", perché ha creduto nella buona notizia che il Signore le ha annunciato (cfr Lc 1,45.48). Lasciamoci guidare da Lei nel cammino della Quaresima, per essere liberati dall'illusione dell'autosufficienza, riconoscere che abbiamo bisogno di Dio, della sua misericordia, ed entrare così nel suo Regno di giustizia, di amore e di pace.

Benedetto XVI